



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE CULTURALE TAVERNA EST ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	TEATRO DI RUA- VOoci d’Italia e d’Europa alla Rua Catalana
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	X Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 X Linea di Azione 2



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4 <input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<p>Date del primo e dell'ultimo evento</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sezione 1: tra aprile e giugno 2026;• Sezione 2: tra marzo e giugno 2026;• Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;• Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;• Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;• Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;• Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;• Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. <p>Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027</p>	<p>9 maggio/7giugno</p>
<p>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>5,6,7 giugno</p>



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	<ul style="list-style-type: none">♦ Orario curricolare <input type="checkbox"/>♦ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/>
Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p>Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	<p>Municipalità II</p>
<p>Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>Sala sole- Spazio di Teatro, vico Piazza Nuova, con ingresso da Vico Freddo alla Rua Catalana 4, Capienza massima 40 posti</p> <p>Stradine del borgo della Rua Catalana, per passeggiate di max 20 posti per turno</p>
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Sala Sole- Spazio di Teatro, vico Piazza Nuova 20, Napoli</p>

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana è una rassegna teatrale che si svolge tra maggio e giugno 2026 presso **Sala Sole – Spazio di Teatro**, nel cuore del centro storico di Napoli, e che costruisce una **connessione viva tra prossimità e dimensione europea**, tra Nord e Sud, tra pratiche artistiche contemporanee e memoria dei luoghi.

Il progetto nasce in un contesto urbano complesso: la Rua Catalana è una **piccola periferia nel centro storico**, un borgo attraversato da fragilità sociali ma anche da una forte identità comunitaria. In questo scenario, Sala Sole opera come **luogo di cura e di cultura**, presidio artistico di prossimità che negli anni ha costruito relazioni stabili con gli abitanti del quartiere, trasformando uno spazio raccolto in un punto di connessione tra la scena teatrale nazionale ed europea e il territorio.

La rassegna si articola in **tre eventi scenici**, una **passeggiata performativa urbana** e un **percorso laboratoriale**, dando vita a un progetto unitario che intreccia programmazione, formazione e partecipazione. Il filo conduttore è il **femminile**, indagato come spazio di narrazione, conflitto e trasformazione: ancestrale e contemporaneo, ironico e politico, intimo e rivoluzionario.

Sul piano artistico, **Teatro di Rua** mette in dialogo esperienze diverse per provenienza e linguaggio. La rassegna ospita uno spettacolo del **Collettivo Controra**, compagnia calabrese vincitrice della precedente edizione di *In Progress*, progetto di scouting che da due stagioni porta a Sala Sole gruppi teatrali emergenti dal Nord al Sud Italia.

Accanto a questo, viene presentato *Capirinha Capirinha*, testo di **Sara Sole Notarbartolo**, uno spettacolo che affronta in modo radicale e non convenzionale il tema della relazione amorosa dal punto di vista maschile, già tradotto e discusso in diversi contesti europei, presentato in ambito universitario e festivaliero in Italia e all'estero.

Il dialogo con l'Europa si rafforza con la mise en espace di *Divorzio allo svedese*, testo della drammaturga svedese **Mia Törnqvist**, traduttrice e formatrice **Dramatiska Institutet di Stoccolma**. L'evento rappresenta il secondo passo del progetto "Drammaturgie dal mondo" e consolida il ruolo di Sala Sole come **ponte culturale tra l'Italia e la scena europea contemporanea**.

Il progetto si apre inoltre alla città attraverso una **passeggiata performativa nella Rua Catalana** dedicata alla figura della **Ciulla della Pignasecca**, imprenditrice teatrale del Seicento e direttrice del Teatro San Bartolomeo, uno dei primi teatri lirici d'Europa. La passeggiata restituisce alla memoria collettiva una figura femminile rimossa o distorta, trasformando lo spazio urbano in un luogo di racconto, ascolto e riappropriazione simbolica.

Elemento centrale dell'iniziativa è infine il **percorso laboratoriale gratuito**, articolato in tre giornate, dedicato alla drammaturgia, al linguaggio e al corpo. I laboratori coinvolgono una linguista, una drammaturga e un attore: l'approccio al linguaggio inclusivo e all'ingiustizia discorsiva è curato da **Luisa Corona**, linguista docente dell'Università dell'Aquila, mentre il lavoro sulla scrittura scenica è dedicato a Notarbartolo e la relazione tra parola e corpo è



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La proposta artistica di **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** si colloca pienamente all'interno della **Linea di Azione 2 – Progetti culturali**, configurandosi come un progetto multidisciplinare che intreccia teatro, drammaturgia contemporanea, pratiche urbane e formazione, con una forte attenzione alla qualità artistica, all'internazionalizzazione e allo sviluppo del pubblico.

Il progetto declina i temi dell'Avviso a partire da un principio fondante: la **connessione tra prossimità e dimensione europea**. La **Sala Sole – Spazio di Teatro** diventa un nodo culturale attivo, capace di mettere in relazione un contesto urbano marginale del centro storico con la scena teatrale nazionale ed europea, trasformando la scala ridotta dello spazio in un punto di forza per la sperimentazione e l'incontro.

Il tema del **femminile** attraversa l'intero progetto come chiave artistica e politica, declinato in forme plurali e non stereotipate. Gli spettacoli in programma restituiscono sguardi differenti: dalla drammaturgia emergente del Sud Italia, rappresentata dal **Collettivo Controra**, vincitore della rassegna *In Progress*, al lavoro autoriale di **Sara Sole Notarbartolo**, già oggetto di confronto critico in diversi contesti europei, fino alla drammaturgia nord-europea contemporanea della svedese **Mia Törnqvist**. In questo modo, il progetto attiva un dialogo concreto tra Nord e Sud, tra Italia ed Europa, valorizzando sia la creatività locale sia le esperienze internazionali.

La dimensione di **internazionalizzazione** non è intesa come semplice ospitalità, ma come processo di scambio e contaminazione tra linguaggi, pratiche e immaginari. Il secondo passo del percorso "Drammaturgie dal mondo", dedicato alla Svezia, consolida una progettualità che guarda all'Europa come spazio di confronto artistico continuo e non episodico.

Un ulteriore asse tematico è rappresentato dalla **valorizzazione dei luoghi e della memoria culturale**, che si concretizza nella passeggiata performativa dedicata alla Rua Catalana e alla figura della Ciulla della Pignasecca. L'azione urbana mette in relazione storia, corpo e spazio pubblico, contribuendo alla costruzione di un'immagine di Napoli come città policentrica, stratificata e aperta, capace di rileggere criticamente il proprio passato.

La proposta artistica si completa con un **percorso laboratoriale** che integra formazione e ricerca. Le tre giornate di laboratorio affrontano il rapporto tra linguaggio, drammaturgia e corpo attraverso approcci interdisciplinari: il lavoro sul linguaggio inclusivo e sull'ingiustizia discorsiva è curato dalla linguista **Luisa Corona**, mentre il lavoro sulla scrittura scenica è affidato a **Notarbartolo** e la relazione tra parola e corpo è sviluppato da **Fabio Rossi**.

Questa articolazione rafforza l'attenzione a tutte le generazioni e favorisce la trasmissione di competenze e pratiche artistiche.

Attraverso questa struttura, **Teatro di Rua** risponde ai temi dell'Avviso promuovendo creatività locale, contaminazione tra generi e linguaggi, sviluppo del pubblico e costruzione di reti culturali,



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il cartellone di **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** si compone di eventi scenici, pratiche urbane e attività laboratoriali programmati tra maggio e giugno 2026 presso **Sala Sole – Spazio di Teatro** e nello spazio urbano della Rua Catalana. Il programma è coerente con la Linea di Azione 2 e sviluppa un percorso unitario che mette in dialogo drammaturgie italiane ed europee, memoria dei luoghi e pratiche di prossimità.

Domenica 9 maggio – ore 18.00

La Rua della Ciulla – camminata letteraria nella Rua Catalana

Passeggiata performativa e letteraria dedicata alla Rua Catalana e alla figura storica della Ciulla della Pignasecca, imprenditrice teatrale del Seicento e direttrice del Teatro San Bartolomeo, uno dei primi teatri lirici d'Europa. L'azione urbana trasforma lo spazio pubblico in luogo di racconto e ascolto, restituendo una rilettura critica della storia teatrale napoletana e del ruolo delle donne nella costruzione dell'impresa culturale.

Sabato 15 maggio – ore 21.00

Capirigna Capirigna

Spettacolo scritto e diretto da Sara Sole Notarbartolo, che affronta il tema dell'amore e della relazione dal punto di vista maschile, decostruendo modelli narrativi e stereotipi di genere. Il testo è stato tradotto e discusso in diversi contesti europei, presentato in ambito universitario e festivaliero in Italia e all'estero, ed è rappresentativo della ricerca drammaturgica dell'autrice.

Sabato 24 maggio – ore 21.00

Quattro pezzi facili (meno uno)

Spettacolo del **Collettivo Controra**, vincitore della rassegna *In Progress*. Un monologo ambientato negli anni Settanta che rievoca la vicenda degli *Anarchici della Baracca*, intrecciando i fatti della **Strage di Gioia Tauro** e della **rivolta di Reggio Calabria**. La storia è narrata dalla voce disturbante di un personaggio fittizio affiliato all'eversione nera, che mette in tensione memoria, verità e rimozione nella storia italiana.

Sabato 30 maggio – ore 21.00

Divorzio allo svedese

Mise en espace del testo della drammaturga svedese **Mia Torskwit**, autrice del Teatro Nazionale di Stoccolma. L'evento rappresenta il secondo passo del progetto "Drammaturgie dal mondo" e apre un dialogo con la drammaturgia nord-europea contemporanea sui temi della coppia, del conflitto e dell'autodeterminazione.

5, 6, 7 giugno – Percorso laboratoriale

Pratiche di drammaturgia e linguaggio sul femminile

Tre giornate laboratoriali gratuite rivolte a partecipanti under e over 35, dedicate alla relazione tra parola, corpo e creazione scenica, condotte da una linguista, una drammaturga e un attore, in un dialogo tra approcci disciplinari differenti.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) La Rua della Ciulla- camminata narrata	9 maggio	10 maggio
2) Caipirinha Caipirinha	15 maggio	16 maggio
3) Quattro pezzi facili meno una	22 maggio	24 maggio
4) Divorzio allo svedese	30 maggio	28 maggio
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Lab Mutə	5/6/2026	12/6/2026
2) lab Parole Carsiche	6/6/2026	13/6/2026
3) Lab Cantami o divo	7/6/2026	14/6/2026



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo p Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

Taverna Est Teatro ETS è un'associazione culturale fondata nel 2004 dalla regista e drammaturga **Sara Sole Notarbartolo**. Attiva a livello locale, nazionale e internazionale, opera nell'ambito dello spettacolo dal vivo e delle arti performative, sviluppando progetti che coniugano produzione teatrale, ricerca contemporanea, formazione e impatto sociale. La missione dell'associazione si fonda sull'idea della **bellezza come strumento di trasformazione**, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale, civile, economica e di genere.

Nel corso degli anni Taverna Est ha collaborato con **enti di rilievo nazionale e internazionale**, teatri, festival, università e istituzioni culturali. Nella città di Napoli ha sviluppato una relazione continuativa con il **Comune di Napoli**, realizzando progetti nell'ambito di **Estate a Napoli**,



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Vespere Napoletano, Altri Natali e iniziative diffuse nei quartieri del centro storico e delle periferie urbane.

Dal 2022 la sede operativa dell'associazione è **Sala Sole – Spazio di Teatro**, nel centro storico di Napoli, nel quartiere Porto: un luogo rigenerato e trasformato da spazio in stato di abbandono in **hub culturale di prossimità**, dedicato alla creazione, all'ospitalità e alla residenza artistica. Sala Sole accoglie rassegne, studi, anteprime e progetti con artisti e compagnie provenienti da diverse regioni d'Italia, dall'Europa e dalla Cina, ed è attiva come presidio culturale aperto al quartiere e alla cittadinanza.

Oltre alla programmazione teatrale, Sala Sole ospita **attività formative permanenti**, laboratori inclusivi per bambini, ragazzi e adulti, e progetti di arti visive dedicati a giovani artisti under 35. Tra le manifestazioni e i progetti di rilievo internazionale si segnala **“Drammaturgie dal Mondo”**, percorso dedicato al dialogo tra drammaturgie contemporanee, che ha visto l'ospitalità e il lavoro con **drammaturghi europei come Albert Ostermaier** e con la **drammaturgia contemporanea cinese, in particolare con Li Jing**, in collaborazione con il Festival delle Lingue, l'Istituto Confucio, l'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale” e con collaborazioni accademiche attive con l'Università Federico II.

L'attività di Taverna Est Teatro ETS si configura oggi come un modello di **produzione artistica, formazione inclusiva e rigenerazione culturale**, radicato nel territorio e aperto a una dimensione europea e internazionale.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Nel corso della propria attività, **Taverna Est Teatro ETS** ha realizzato progetti culturali in **sinergia con enti pubblici, teatri, festival, università e istituti di cultura**, operando a livello locale, nazionale e internazionale.

Nel territorio di **Napoli**, l'associazione ha sviluppato diverse collaborazioni con il **Comune di Napoli**, realizzando progetti nell'ambito di *Estate a Napoli*, *Vespero Napoletano*, *Napoli 2500* e *Altri Natali*, e lavorando in rete con realtà culturali del centro storico e delle periferie. Ha collaborato con i **principali teatri cittadini**, tra cui il **Teatro Nazionale di Napoli – Mercadante**, il **Teatro Bellini**, il **Teatro Sannazzaro**, il **Teatro Trianon** e il **Teatro Galleria Toledo** e con le **principali Università: Federico II, Università Orientale, Accademia di Belle Arti**.

A livello nazionale ha operato in sinergia con **ERT – Arena del Sole di Bologna**, l'**Università di Bologna**, il **Teatro Valle di Roma**, e con festival di rilievo quali **Napoli Teatro Festival Italia**, **Primavera dei Teatri** e **VolterraTeatro**, **Kilowatt Festival**.

Sul piano internazionale ha collaborato con il **Théâtre de la Ville di Parigi**, **La Fabrique du Théâtre di Mons (Belgio)** e il **Mostar Intercultural Festival** (Bosnia ed Erzegovina), **La Friche di Marsiglia** nonché con **istituti di cultura** quali il **Goethe-Institut** e l'**Istituto Confucio**. Dal 2022, con l'apertura di **Sala Sole – Spazio di Teatro**, l'associazione ha consolidato il proprio ruolo di **hub culturale di rete**, ospitando residenze e progetti condivisi, tra cui **“Drammaturgie dal Mondo”**, con il coinvolgimento di **drammaturghi europei come Albert Ostermaier** e della **drammaturga cinese Li Jing**.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1

Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La location principale del progetto è **Sala Sole – Spazio di Teatro**, spazio teatrale di prossimità situato nella Rua Catalana, nel centro storico di Napoli. Sala Sole nasce come luogo di produzione, ospitalità e formazione teatrale, con una programmazione continuativa dedicata alla drammaturgia contemporanea, alle nuove scritture e al dialogo tra scena nazionale ed europea.

La pertinenza della location rispetto al progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** è strutturale: la sala opera in un contesto urbano complesso, una piccola periferia nel centro storico, e si configura come presidio culturale capace di costruire relazioni stabili con gli abitanti del borgo, attivando processi di partecipazione, cura e rigenerazione simbolica attraverso le arti performative. La scala raccolta dello spazio favorisce un rapporto diretto tra artisti e pubblico, rendendo la sala particolarmente adatta a progetti di ricerca, sperimentazione e formazione.

La **capienza massima di 40 posti** rappresenta un elemento qualificante del progetto: la dimensione ridotta consente un'elevata interazione tra pubblico e artisti, favorendo momenti spontanei di incontro e discussione al termine degli spettacoli e una naturale prosecuzione della narrazione nello spazio urbano circostante. Questa modalità di fruizione ha contribuito negli anni alla **creazione e fidelizzazione di nuovi pubblici**, attirati da un'esperienza culturale partecipata, accessibile e relazionale.

L'innovatività della location risiede nella sua funzione di **nodo culturale di connessione**: Sala Sole mette in dialogo esperienze artistiche provenienti dal Nord e dal Sud Italia con la scena europea contemporanea, ospitando spettacoli, mise en espace, pratiche urbane e laboratori. Oltre allo spazio indoor, il progetto utilizza la Rua Catalana per la passeggiata performativa, rafforzando il legame tra scena e città.

Nel suo insieme, Sala Sole rappresenta una location coerente, adeguata e strategica per la realizzazione del progetto, in grado di garantire qualità artistica, sviluppo del pubblico e un impatto culturale significativo sul territorio.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa del progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** è orientata al contenimento dell'impatto ambientale e alla promozione di pratiche sostenibili, in coerenza con la dimensione di prossimità della location e con le caratteristiche del territorio.

Le attività di comunicazione privilegiano strumenti digitali, riducendo al minimo la produzione di materiali cartacei. La stampa è limitata a supporti essenziali e realizzata con attenzione alla riduzione degli sprechi. Gli spostamenti di artisti e pubblico sono incentivati a piedi o tramite mezzi pubblici, favoriti dalla collocazione centrale della sala e dalla prossimità delle diverse attività programmate.

La gestione degli eventi prevede l'uso responsabile delle risorse energetiche e una programmazione attenta dei tempi di allestimento e disallestimento, al fine di limitare consumi e sprechi. Le attività laboratoriali e la passeggiata performativa promuovono inoltre una fruizione lenta e consapevole degli spazi, rafforzando il legame tra cultura, territorio e sostenibilità.

Il progetto integra momenti di sensibilizzazione informale sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, attraverso il dialogo diretto tra organizzatori, artisti e pubblico, incoraggiando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del contesto urbano. In questo modo, **Teatro di Rua** contribuisce a diffondere una cultura della sostenibilità coerente con le pratiche artistiche e sociali che anima Sala Sole.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** presta particolare attenzione all'accessibilità degli spazi e alla fruizione delle attività da parte di persone con difficoltà di deambulazione.

La **Sala Sole – Spazio di Teatro** dispone di **due ingressi**, di cui **uno con accesso facilitato**, che consente l'ingresso agevole a persone con ridotta mobilità. Questa caratteristica rende la sala adeguata ad accogliere pubblici differenti e a garantire una fruizione il più possibile inclusiva degli eventi programmati.

Durante lo svolgimento delle attività è prevista la presenza di personale attento e formato, disponibile a fornire supporto al pubblico che ne abbia necessità, facilitando l'accesso agli spazi e l'accoglienza in sala. L'organizzazione adotta inoltre modalità di gestione flessibili, in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei partecipanti, compatibilmente con le caratteristiche strutturali della location.

Attraverso queste misure, il progetto intende favorire l'accesso alla cultura e promuovere un'idea di fruizione attenta alle persone, coerente con la vocazione di Sala Sole come spazio di prossimità e inclusione.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Per la **Linea di Azione 2**, il progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** prevede la realizzazione di **attività aggiuntive a carattere laboratoriale**, articolate in **tre giornate distinte**, strettamente connesse ai temi della rassegna e finalizzate alla formazione, alla partecipazione e allo sviluppo di nuove pratiche artistiche.

Le attività aggiuntive si configurano come un **percorso laboratoriale unitario**, dedicato alla drammaturgia contemporanea e alla relazione tra linguaggio, corpo e creazione scenica, con particolare attenzione alle rappresentazioni del femminile e alle dinamiche di inclusione ed esclusione nel discorso artistico e sociale. I laboratori sono **gratuiti** e rivolti a un gruppo misto di partecipanti **under e over 35**, favorendo l'incontro tra generazioni e la trasmissione di competenze.

La **prima giornata**, dal titolo *Mutæ – Linguaggio inclusivo e ingiustizia discorsiva*, è un incontro-laboratorio partecipativo curato dalla linguista **Luisa Corona**, dedicato all'analisi e alla riscrittura dei testi e dei dialoghi, con particolare attenzione alle dinamiche di rappresentazione e al linguaggio inclusivo.

La **seconda giornata**, *Parole carsiche*, è condotta da **Sara Sole Notarbartolo** ed è dedicata alla scrittura drammaturgica, alla costruzione di personaggi e relazioni e all'emersione di narrazioni sotterranee e intime, a partire dal femminile come sguardo e postura narrativa.

La **terza giornata**, *Cantami, o divo – Scrivere maschi, muovere attori*, è condotta da **Fabio Rossi** con il coinvolgimento di attori della compagnia Taverna Est, ed è dedicata alla relazione tra scrittura e corpo maschile, alla messa in scena dei materiali prodotti e alla sperimentazione di nuove dinamiche performative.

Le attività aggiuntive rappresentano un elemento centrale del progetto, rafforzando la dimensione formativa e partecipativa e contribuendo alla creazione di nuovi pubblici e nuovi immaginari.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La qualità delle attività aggiuntive previste dal progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** è garantita dall'integrazione di competenze artistiche, linguistiche e pedagogiche di alto profilo, che rendono il percorso laboratoriale solido, interdisciplinare e coerente con gli obiettivi della proposta.

Il laboratorio *Mutā – Linguaggio inclusivo e ingiustizia discorsiva* è curato da **Luisa Corona**, linguista e Professoressa Associata presso l'Università degli Studi dell'Aquila. La sua attività di ricerca e formazione si concentra sul linguaggio, sull'identità di genere e sulle dinamiche di inclusione ed esclusione nel discorso, con un approccio rigoroso ma applicativo, capace di tradurre strumenti teorici in pratiche di analisi e riscrittura utili alla drammaturgia contemporanea.

La seconda giornata, *Parole carsiche*, è condotta da **Sara Sole Notarbartolo**, drammaturga, regista e formatrice con una lunga esperienza nella direzione artistica di compagnie, spazi teatrali e progetti culturali nazionali e internazionali. La sua ricerca intreccia scrittura scenica, attenzione ai linguaggi contemporanei e pratica pedagogica, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per la costruzione di personaggi, relazioni e narrazioni complesse.

La terza giornata, *Cantami, o divo – Scrivere maschi, muovere attori*, è affidata a **Fabio Rossi**, attore e formatore con un percorso artistico consolidato nel teatro di ricerca e nelle produzioni nazionali. Il suo lavoro è focalizzato sulla relazione tra testo e corpo, sull'azione scenica e sulla traduzione performativa della scrittura, favorendo la sperimentazione e la restituzione scenica dei materiali prodotti.

Nel loro insieme, le attività aggiuntive configurano un percorso formativo di alta qualità, capace di connettere linguaggio, drammaturgia e pratica scenica, e di offrire ai partecipanti un'esperienza completa di ricerca e creazione.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si potranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La comunicazione del progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** è pensata per raggiungere pubblici diversificati e per valorizzare il legame tra le attività artistiche, la Sala Sole e il contesto urbano della Rua Catalana.

Le azioni di promozione prevedono l'utilizzo coordinato dei canali digitali già attivi di Sala Sole e della compagnia Taverna Est, in particolare sito web, newsletter e profili social, con una programmazione editoriale dedicata agli eventi, agli artisti coinvolti e ai temi del progetto. La comunicazione online sarà affiancata da un lavoro di relazione diretta con il pubblico, attraverso il passaparola, la fidelizzazione degli spettatori abituali e il coinvolgimento delle reti culturali e associative del territorio.

Saranno realizzati materiali grafici essenziali e coerenti con l'identità visiva dello spazio, diffusi sia in formato digitale sia, in misura limitata, in formato cartaceo nel quartiere e nei luoghi culturali della città. La comunicazione sarà inoltre supportata da azioni di ufficio stampa mirate, rivolte a testate locali e nazionali di settore.

Particolare attenzione sarà dedicata alla narrazione del progetto come esperienza culturale di prossimità, capace di generare occasioni di incontro e dialogo tra artisti e pubblico, contribuendo alla **creazione e allo sviluppo del pubblico** e alla conoscenza della Sala Sole come luogo attivo della scena culturale napoletana.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** adotta strategie di comunicazione orientate al coinvolgimento di un pubblico non abituale e di spettatori esterni al circuito cittadino tradizionale, valorizzando la dimensione di prossimità e l'apertura europea della proposta.

La comunicazione si rivolge in particolare a giovani, studenti universitari, artisti in formazione e persone normalmente poco coinvolte nelle programmazioni teatrali, attraverso contenuti accessibili e narrativi diffusi sui canali digitali e social, capaci di raccontare il progetto come esperienza partecipata e non elitaria. Particolare attenzione è dedicata alla passeggiata performativa nella Rua Catalana, proposta come evento urbano aperto, facilmente fruibile e capace di intercettare anche un pubblico occasionale e turistico.

Il coinvolgimento di artisti e drammaturghi provenienti da diverse aree d'Italia e dall'Europa consente inoltre di attivare reti di comunicazione extra-cittadine, attraverso la condivisione dei contenuti sui canali degli artisti e delle realtà partner. Le attività laboratoriali gratuite rappresentano un ulteriore strumento di apertura, favorendo la partecipazione di persone che si avvicinano per la prima volta allo spazio teatrale.

Attraverso queste azioni, il progetto intende ampliare la base dei pubblici, rafforzare la dimensione inclusiva della proposta e contribuire alla conoscenza di Sala Sole come luogo culturale accessibile, aperto e connesso a una rete nazionale ed europea.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto **Teatro di Rua. Voci d'Italia ed Europa alla Rua Catalana** prevede azioni di comunicazione dedicate alla **documentazione delle diverse fasi di attuazione**, intesa come strumento di memoria, restituzione e valorizzazione del processo artistico.

La documentazione accompagnerà il progetto dalla fase di preparazione fino alla fruizione pubblica, attraverso la raccolta di materiali visivi e testuali relativi alle prove, agli allestimenti, alle attività laboratoriali e agli eventi. Saranno realizzati contenuti fotografici e brevi video di backstage, interviste agli artisti e ai docenti coinvolti, nonché testimonianze dei partecipanti e del pubblico, con particolare attenzione alla dimensione di prossimità e all'interazione tra scena e territorio.

I materiali prodotti saranno diffusi progressivamente sui canali digitali di Sala Sole e della compagnia Taverna Est (sito web, social network, newsletter), contribuendo a raccontare il progetto come percorso condiviso e non solo come evento finale. La documentazione costituirà inoltre un archivio utile per la valutazione dell'impatto culturale e per la disseminazione delle pratiche sviluppate, favorendo la continuità e la riconoscibilità del progetto nel tempo.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 2
✕ operatori	n. 2
✕ tecnici	n. 2
✕ artisti	n. 15
✕ comunicazione	n. 1
✕ altro	n. 1

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

data

29/1/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1)
